



O SO

Prot. AOOGR/

Firenze,

Da Citare nella risposta

Allegati: 4

Risposta al foglio del
Numero

Oggetto: EVENTO 15-17 MAGGIO 2023. SCHEDE PER RICOGNIZIONE PRIVATI E ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE

Invio pec

A:

Comune di Firenzuola
Comune di Marradi
Comune di Palazzuolo sul Senio
Comune di Londa

e p.c.

Alla Città Metropolitana di Firenze

In riferimento agli eventi meteorologici del 15-17 Maggio 2023 (DCM 25/05/2023), la OCDPC n. 1000/2023, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, ha previsto l'applicazione delle misure di immediato sostegno di cui all'art. 4 a favore dei nuclei familiari e delle attività economiche e produttive. La OCDPC n. 1000/2023 è consultabile anche sul sito della Regione Toscana nella sezione web dedicata agli eventi di protezione civile (link <https://www.regione.toscana.it/emergenza-e-sicurezza/speciali/protezione-civile/interventi-strordinari-e-di-emergenza>).

Come indicato dal Dipartimento della Protezione Civile, viene attivata la distribuzione dei modelli per la domanda del contributo di immediato sostegno da parte di nuclei familiari (mod. B1) e per le attività economiche e produttive (mod. C1), inviati in allegato. Tali modelli costituiscono anche lo strumento con cui viene effettuata la ricognizione dei danni subiti, sia dai privati che dalle imprese, ai fini della quantificazione delle risorse ulteriori necessarie per gli interventi di cui alla lettera e) dell'articolo 25 del Codice, così come stabilito al comma 6, dell'art. 4 della sopra richiamata OCDPC n. 1000/2023.

Quindi i predetti modelli vanno distribuiti e compilati per due scopi:

1) chiedere il contributo di immediato sostegno

2) fare la ricognizione complessiva dei danni subiti

sia per i nuclei familiari sia per le attività economiche e produttive.

Si invitano pertanto i Comuni a richiamare l'attenzione dei cittadini e dei titolari di attività economiche e produttive a quantificare con la dovuta attenzione i danni subiti in quanto i dati dichiarati saranno utilizzati anche per il calcolo degli interventi di ripristino previsti alla lettera e).

Indicazioni operative comuni sia per le domande di immediato sostegno che per le schede di ricognizione:

a) presentazione dei moduli

I moduli vengono trasmessi immediatamente alle amministrazioni comunali che li renderanno disponibili a privati ed attività economiche e produttive per la relativa presentazione.

Il modulo, sia di privati che di attività economiche e produttive, deve essere presentato esclusivamente all'amministrazione comunale dove il bene danneggiato è ubicato.

Il modulo deve essere debitamente sottoscritto dal richiedente.

Deve essere presentato **entro le ore 23.59 del 14/07/2023** con le seguenti modalità:

- per le **attività economiche** via PEC all'indirizzo del Comune;
- nel caso dei **privati** può essere consegnato a mano all'ufficio indicato dal Comune, oppure può essere spedito con posta elettronica certificata PEC o anche tramite raccomandata A/R: in tal caso farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o dell'invio PEC (in questi casi è comunque opportuno che si anticipi l'invio per posta elettronica);

b) pubblicità

si invitano i Comuni a dare la massima pubblicità della procedura: si precisa che il Comune può organizzare tale attività come ritenuto più opportuno;

c) invio dei moduli

entro le ore 23.59 del 28/08/2023 il Comune deve trasmettere il quadro riepilogativo rispettivamente dei mod. B1 e dei modelli C1 alla Regione con le modalità in seguito specificate;

d) immobili in regola con normativa urbanistica

i contributi devono essere finalizzati al recupero della funzionalità della abitazione principale, abituale e continuativa o ancora dell'attività economica e produttiva: non sono accoglibili richieste per fabbricati in tutto o in parte realizzati in maniera difforme dalle vigenti disposizioni urbanistiche e comunque dalla normativa in materia.

Indicazioni operative generali per la procedura dell'immediato sostegno (articolo 4 comma 3 OCDPC 1000/2023 e allegati):

e) importo del contributo di immediato sostegno

valore massimo di euro 5.000,00 per i nuclei familiari (compreso anche le associazioni o società senza scopo di lucro), ed euro 20.000,00 euro per attività economiche e produttive (**che includono imprese anche agricole e liberi professionisti, nonché altri soggetti - quali ad es. associazioni, fondazioni, comitati e altri enti non societari - che esercitano un'attività economica non in forma principale e titolari di partita IVA ed iscritti al R.E.A.);**

f) si raccomanda di prestare particolare attenzione a tutte le indicazioni relative a casistiche e tipologie di danno ammissibile al contributo in oggetto così come

dettagliatamente riportare nei relativi allegati B1 e C1 ed ai quali si rimanda interamente anche in relazione alla fattispecie delle Esclusioni (sezione 6), della quantificazione della spesa (Sezione 7) oltreché per la trattazione degli indennizzi assicurativi (Sezione 8)

g) *altri contributi*

se la domanda di contributo viene formulata da privati che già beneficiano di contributo per l'autonoma sistemazione, la concessione del "contributo per l'immediato sostegno" implica dalla stessa data della concessione la rinuncia al contributo per l'autonoma sistemazione (sezione 9 Mod. B);

h) *assicurazione*

si precisa che ove il beneficiario abbia conseguito un indennizzo assicurativo per il medesimo bene oggetto della domanda, l'importo del contributo si somma all'indennizzo fino a concorrenza del danno ammesso a contributo. Nei moduli B1 e C1 è possibile inserire gli importi dei premi versati negli ultimi 5 anni che potranno essere oggetto di contributo;

i) *erogazione del contributo*

a seguito dell'assegnazione delle risorse da parte del Dipartimento della Protezione civile, ai fini dell'effettiva erogazione del contributo i soggetti beneficiari **privati** ammessi al contributo dovranno presentare al Comune o al soggetto incaricato le attestazioni di spesa sostenuta (fatture, scontrini o ricevute fiscali debitamente quietanzate) secondo le disposizioni che saranno approvate nell'ordinanza di ammissione a contributo stesso. Il Comune provvederà ad inserire le predette documentazioni sulla piattaforma informatica che viene utilizzata dagli uffici regionali a supporto del Commissario delegato per le opportune verifiche da parte degli uffici stessi.

Per le attività economiche **extra-agricole** la procedura, una volta approvata, sarà gestita dagli uffici regionali tramite la società *in-house* Sviluppo Toscana S.p.A. che verificherà:

- status dell'impresa/attività economica (attiva e non soggetta a fallimento);
- regolarità contributiva (DURC);
- sede legale/unità locale nei comuni indicati come da registro imprese;
- la congruenza tra le spese rendicontate e quelle dichiarate nei modelli C1, e oggetto di relazione tecnica/perizia, che i Comuni saranno chiamati a trasmettere a Sviluppo Toscana;

Per le attività economiche **agricole** la procedura, una volta approvata, sarà gestita dagli uffici regionali competenti della Direzione Sviluppo Rurale.

Si procederà poi alla verifica delle spese effettivamente realizzate ed in particolare: presenza di fatture relative ai danni indicati nel modello di domanda, pagamenti tracciabili ed effettivamente effettuati dai beneficiari (movimenti bancari, non ammesse spese in contanti, non ammesse spese in economia). L'erogazione avverrà a seguito di esito positivo della suddetta verifica.

Indicazioni operative per la ricognizione dei danni (lettera e) Codice)

j) *domanda di contributo*

ai fini del successivo eventuale intervento contributivo, che potrà essere attivato dal Commissario delegato a seguito della ricognizione dei danni subiti ai sensi della lettera e) del Codice di protezione civile, sarà necessario presentare apposita domanda di contributo al medesimo Comune a cui è stata presentata il modulo per la ricognizione o presso diverso organismo designato nel caso delle attività produttive. Di ciò verrà data

apposita comunicazione ai Comuni;

k) *procedura*

le procedure di questo contributo saranno attivate tenuto conto dei provvedimenti normativi adottati ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1.

Tutti i dati indicati nei moduli B1 e C1 devono essere riportati dai Comuni nei riepiloghi corrispondenti.

Modalità di compilazione e trasmissione delle tabelle di riepilogo

Si invitano i Comuni a:

1) **utilizzare file di estensione XLS** per i riepiloghi dei moduli B1 e C1 in (o estensione simile quale ODS) **senza modificare il formato trasmesso con questa nota**, senza colorazioni, note o colonne in aggiunta, intendendo questa modalità come assolutamente indispensabile.

Per trasmissioni non conformi, sia per formato della tabella che per tipo file, gli uffici regionali non garantiscono l'inserimento dei dati nell'elenco che sarà trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile. Il formato in PDF deve considerarsi aggiuntivo e mai sostitutivo;

2) **compilare** i riepiloghi con i dati che risultano dai moduli B1 e C1 presentati, riportandoli nelle colonne pertinenti inserendo i dati delle domande ricevute.

Nel caso dei **privati** dovranno essere inseriti i **dati delle domande ammesse nonché di quelle non ammesse, indicando per queste ultime la causa di esclusione.**

Nel caso delle **attività produttive** la verifica di ammissibilità è successiva e pertanto vanno inserite **tutte**. Nel caso di schede palesemente errate o inammissibili (es. impresa cessata, in fallimento, incongruenze evidenti nei dati del modello o altro) si richiede di segnalare il caso agli indirizzi indicati per concordare come procedere. **Si ricorda inoltre che le schede devono essere ricevute obbligatoriamente via PEC e l'assenza di PEC impedisce l'accoglimento della domanda.**

Nella compilazione dei moduli si prega di prestare attenzione nel verificare che i richiedenti non abbiano confuso la modulistica e pertanto che non ci siano titolari di attività economiche (anche professionisti) inseriti nell'elenco dei privati e viceversa.

3) **procedere all'invio** dei riepiloghi utilizzando le email di seguito indicate:

- per il riepilogo dei moduli B1 al Settore Protezione Civile Regionale:

alluvioni.privati@regione.toscana.it

- per il riepilogo dei moduli C1:

- ✓ al Settore politiche di sostegno alle imprese giuseppina.delorenzo@regione.toscana.it, debora.nocentinipellegrini@regione.toscana.it (imprese extra-agricole)
- ✓ al Settore Forestazione. Agroambiente. Risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici massimo.ceccatelli@regione.toscana.it, riccardo.muni@regione.toscana.it, (imprese agricole).

Per eventuali chiarimenti sono disponibili gli uffici regionali che seguono la procedura scrivendo una email agli indirizzi sopra indicati.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Ing. Bernardo Mazzanti

Allegati:

- Modulo B1
- Modulo C1
- Scheda riepilogo moduli B1
- Scheda riepilogo moduli C1